CURRICOLO DI ISTITUTO di EDUCAZIONE CIVICA

aa. ss. 2020/21- 20021/22- 2022/23

(Approvato dal Collegio Docenti nella seduta del 04/11/2020)
(Prot. N. 7053/01-13 del 05/11/2020)

La legge n. 92 del 20 agosto 2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione civica" ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento scolastico trasversale dell'educazione civica oltre che nel primo anche nel secondo ciclo d'istruzione.

Il tema dell'Educazione civica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta "fondante" del sistema educativo, contribuendo a "formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri".

Le Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione civica, adottate in applicazione della legge n. 92 del 20 agosto 2019 e emanate con decreto del Ministro dell'Istruzione n. 35 del 22 giugno 2020, promuovono la corretta attuazione dell'innovazione normativa la quale implica, ai sensi dell'articolo 3(L. 92/2019), una revisione dei Curricoli di Istituto per adeguarli alle nuove disposizioni. La norma prevede, all'interno del Curricolo di Istituto, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle33 ore, da individuare all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e da affidare ai docenti del Consiglio di classe o dell'organico dell'autonomia.

La Legge, ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. La Carta costituzionale è in sostanza un codice chiaro e organico di valenza culturale e pedagogica, capace di accogliere e dare senso e orientamento, in particolare, alle persone che vivono nella scuola e alle attività che vi si svolgono.

OBIETTIVI IRRINUNCIABILI DI CITTADINANZA ATTIVA

La legge 107/2015 nell'art. 1, comma 7, individua una serie di obiettivi all'interno dei quali ogni Istituto è chiamato ad identificarne i risultati che ritiene maggiormente qualificanti per il proprio progetto formativo. Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza attiva sono:

"la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e di agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo di se stessi, degli altri e dell'ambiente, mettendo in atto forme di cooperazione e di solidarietà. "

Accanto ai valori e alle competenze inerenti la cittadinanza vanno inclusi nel CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA la conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana, che permette non solo di conoscere il documento fondamentale della nostra democrazia, ma anche di fornire una "mappa di valori" indispensabile per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli, nel rispetto delle regole comuni.

Compito del nostro Istituto è quello di valorizzare e potenziare l'esercizio della cittadinanza attiva, ampliando gli apprendimenti disciplinari attraverso progetti trasversali quali:Legalità, Ambiente, Salute e

alimentazione, Educazione digitale, Educazione stradale, Valorizzazione della cultura territoriale, per formare cittadini responsabili e partecipi, dunque “attivi”.

In particolare, alcuni obiettivi risultano qualificanti dal punto di vista formativo e coerenti con l’elaborazione di un Curricolo di Istituto di Educazione civica:

a) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell’educazione interculturale e della pace;
b) Rispetto delle differenze e dialogo tra le culture, sostegno dell’assunzione della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
c) Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
d) Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all’utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
e) Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio ed in grado di sviluppare l’interazione con la comunità locale.

TRASVERSALITA'

Se di educazione si tratta, compete a tutti

La finalità dell'insegnamento dell’Educazione civica è lo sviluppo di comportamenti autonomi e responsabili nei giovani cittadini. Autonomia e responsabilità sono gli aspetti che connotano gli atteggiamenti della persona che agisce in modo competente.

Lo sviluppo di atteggiamenti autonomi e responsabili deve essere perseguito attraverso tutti gli insegnamenti nel curricolo, in modo quotidiano, diffuso, sistematico e non episodico. In ogni insegnamento è presente il punto di vista della cittadinanza; tutti i saperi costruiscono la cittadinanza.

La scelta della trasversalità di questo nuovo insegnamento risponde dunque alla necessità di perseguire una pluralità di obiettivi di apprendimento e di competenze non ascrivibili a una singola disciplina. La trasversalità dell'insegnamento offre infatti un paradigma di riferimento diverso da quello delle singole discipline per la valenza di matrice valoriale trasversale che le è propriae che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari e extradisciplinari.

Per questo il curricolo di istituto di Educazione civica, al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, opta per una impostazione trasversale, pluriprospettica e non limitata solo all’area storico sociale o giuridico economica, coinvolgendo i docenti di tutte le discipline del Consiglio di classe.

Il curricolo di Educazione civica è definito di “Istituto” perché vuole fornire una cornice formale ed istituzionale che inglobi e valorizzi attività, percorsi e progetti elaborati nel corso degli anni scolastici da docenti, dipartimenti e commissioni; è, inoltre, curricolare perché, avendo come finalità lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, trasversali e disciplinari, comprende azioni ed interventi formativi non estemporanei o extracurricolari, ma che anzi rientrano a pieno nel “Curriculum della studentessa e dello studente” da allegare al termine del percorso quinquennale di studi al diploma finale (D.Lgs. 62/2017, capo III, cap.21).

PROFILO ORGANIZZATIVO

Ai differenti filoni tematici nei quali si articola il Curricolo di Istituto di Educazione civica, fanno riferimento percorsi e progetti pianificati e realizzati nell'arco dell'anno scolastico. Ogni consiglio di classe delibera la partecipazione degli studenti alle iniziative che reputa coerenti e funzionali alla programmazione didattica di consiglio, di asse culturale o del singolo insegnante (L. 107/2015).

Una volta deliberata dal Consiglio di classe la partecipazione degli studenti ad un percorso e a un progetto che rientra nel curricolo di Istituto di Educazione civica, questi devono essere inseriti a tutti gli effetti nella programmazione annuale del consiglio e nei piani di lavoro dei docenti coinvolti, in modo da risultare al termine del quinquennio di studi anche nel Documento del "15 maggio".

Pertanto

a) Il Curricolo presenta un'impostazione interdisciplinare e non attribuibile ad una sola disciplina o ad un docente/classe di concorso.
b) Il Curricolo è costituito da diversi filoni tematici, da sviluppare a scelta del Consiglio di classe.
c) Il Consiglio di classe individua alcuni possibili filoni tematici che rappresentano lo sviluppo di un'impalcatura generale su cui articolare il curricolo di Educazione civica.

NUCLEI TEMATICI DELL'INSEGNAMENTO

Tre sono gli assi attorno cui ruota l'Educazione civica:

- Lo studio della Costituzione
- Lo sviluppo sostenibile
- La cittadinanza digitale

1. **COSTITUZIONE**: diritto nazionale, comunitario e internazionale, legalità e solidarietà; la conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare.

La carta costituzionale contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese.

Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'organizzazione dello Stato, delleRegioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prima fra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera.

2. **SVILUPPO SOSTENIBILE**: educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

L'Agenda 2030 dell'Onu ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile.

Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, le pari opportunità, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, lasicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità.

CITTADINANZA DIGITALE: Alla cittadinanza digitale è dedicato l'interoarticolo 5 della legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti.

Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali." (D.M. 35 del 22/06/20).

Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono quotidianamente immersi nel web, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

ORGANIZZAZIONE ORARIA

L'orario dedicato all'insegnamento dell'Educazione civica per ciascun anno di corso sarà così strutturato:non meno di 33 ore da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata.

Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti, sulla base della programmazione già svolta in seno al Consiglio di classe con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, potranno proporre attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali sopra indicati, avvalendosi di unità didattiche di singoli docenti e di unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti.

I docenti coinvolti nell'attività didattica avranno cura, altresì, di definire il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore.

COORDINAMENTO DELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di classe individua gli insegnanti che si prenderanno cura delle specifiche aree tematiche e delle modalità di documentazione e valutazione delle iniziative svolte.

Ciascuno studente, partecipando ai percorsi e ai progetti del Consiglio di classe potrà creare un proprio portfolio da presentare anche in sede di Esame di Stato.

L'insegnamento è affidato ai docenti abilitati all'insegnamento delle Discipline giuridiche ed economiche, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe.

Qualora il docente abilitato nelle Discipline giuridico-economiche sia presente in organico dell'autonomia ma non sia contitolare del Consiglio di classe, egli potrà assumere il coordinamento della disciplina per una o più classi, fatta salva la necessità che in essi si crei uno spazio settimanale in cui,anche in compresenza con altri docenti, possa procedere alla didattica dell'Educazione civica all'interno della quota di autonomia eventualmente attivata, nelle modalità approvate dal Collegio dei docenti. I docenti coordinatori dell'Educazione civica, in quanto titolari di un insegnamento aggiuntivo entrano a far parte a pieno titolo del Consiglio o dei Consigli di classe in cui operano.

I docenti di tali discipline cureranno il coordinamento delle attività, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti del Consiglio di classe competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe.

Nel caso in cui non vi siano nell'Istituto docenti abilitati all'insegnamento delle Discipline giuridico economiche, l'insegnamento di educazione civica sarà attribuito in contitolarità a più docenti, competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe. Il coordinamento sarà affidato ad uno dei docenti contitolari dell'insegnamento.

I docenti delle Discipline giuridiche ed economiche si coordineranno all'interno del Dipartimento trasversale per l'Educazione civica con rimando al Collegio dei docenti e ai singoli consigli di classe.

METODOLOGIA DIDATTICA

Si privilegerà il percorso induttivo prendendo spunto dall'esperienza degli studenti, da situazioni personali o da notizie e avvenimenti carattere sociale, politico o giuridico che permettano di calarsi spontaneamente nei temi di Educazione civica.

Accanto all'intervento frontale, arricchito da sussidi audiovisivi e multimediali, e a lezioni partecipate, volte a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e al senso critico, si attiveranno forme di apprendimento non formale, (gli studenti dovranno partecipare alla creazione di prodotti narrativi, dovranno quindi disegnare, scrivere, fotografare, filmare, intervistare) e attività di ricerca laboratoriale.

Il cooperative learning costituirà uno strumento didattico privilegiato per rafforzare la motivazione e l'autostima del singolo e del gruppo di lavoro. Fondamentale sarà la valorizzazione del ruolo propositivo, attivo e partecipe degli studenti alle attività proposte.

LA VALUTAZIONE

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122.

I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'Educazione civica.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. La valutazione dell'insegnamento ha natura autonoma ed è riportata nel registro elettronico e nel documento di valutazione intermedia e finale.

I docenti della classe e il Consiglio di classe si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'Educazione civica.

Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di Educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che il Collegio dei docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avrà individuato e inserito nel Curricolo di Istituto.

Le competenze sono quelle indicate nell'ALLEGATO C al DM n. 35 del 22/6/2020 che integra il Profilo educativo a conclusione del secondo ciclo di istruzione in relazione all'insegnamento trasversale dell'Educazione civica.

A partire dall'anno scolastico 2023/2024 la valutazione avrà a riferimento i traguardi di competenza e gli specifici obiettivi di apprendimento definiti dal Ministero dell'istruzione per i Licei e i risultati di apprendimento per gli Istituti tecnici e professionali.

Il voto di Educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte, all'attribuzione del credito scolastico.

L'insegnamento dell'Educazione civica è di per sé trasversale e gli argomenti trattati, con riferimento alle singole discipline, risultano incluse nel DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO, sul quale si basa il colloquio; pertanto non ci sarà un commissario interno o esterno specifico.

Indicazioni più dettagliate saranno comunque fornite con il Decreto Materie che disciplina annualmente le modalità' organizzative del colloquio.

Profilo in uscita I Biennio (Allegato C al DM n. 35/2020)

Alla fine del primo biennio lo studente:

- Conosce l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese;
- Conosce gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali;
- È consapevole del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano;
- Esercita correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali;
- Partecipa al dibattito culturale;
- Prende coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile nella società contemporanea;
- Rispetta l'ambiente, lo cura, lo conserva, lo migliora, assumendo il principio di responsabilità;
- Adotta i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo;

- Persegue con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie;
- Conosce le norme che regolano l'uso consapevole della rete. Conosce e applica buone pratiche per lo sviluppo eco-sostenibile;
- Rispetta il patrimonio culturale e i beni pubblici comuni.

Profilo in uscita II Biennio e ultimo anno (Allegato C al DM n. 35/2020)

- Alla fine del secondo biennio e ultimo anno lo studente:
- Conosce l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale;
- Conosce i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali;
- E' consapevole del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro;
- Esercita correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali;
- Partecipa consapevolmente al dibattito culturale;
- Coglie la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formula risposte personali argomentate;
- Prende coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e si comporta in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale;
- Rispetta l'ambiente, lo cura, lo conserva, lo migliora, assumendo il principio di responsabilità;
- Adotta i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile;
- Persegue con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie;
- Esercita i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica;
- Compie le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;
- Opera a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese;
- Rispetta e valorizza il patrimonio culturale e i beni pubblici comuni.

Classi PRIME

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (D.M. 22/06/20 n.35)	• Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese • Conoscere gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali • Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali • Partecipare al dibattito culturale • Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile nella società contemporanea • Rispettare l'ambiente, averne cura, mettere in campo azioni di conservane e di miglioramento, assumendo il principio di responsabilità • Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo • Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale • Conoscere le norme che regolano l'uso consapevole della rete • Conoscere e applicare buone pratiche per lo sviluppo eco-sostenibile
Contenuti	…(•L'importanza delle regole. (Regolamento d'Istituto, Statuto delle studentesse e degli studenti, Patto di corresponsabilità,regolamento prevenzione e contenimento Sars-Covid 2) •Stato-Nazione-Costituzione-Democrazia, (Costituzione italiana. Gli organi costituzionali e il bilanciamento dei poteri: confronto con altri sistemi. Bicameralismo perfetto: pregi e difetti. Le funzioni del governo. Rapporto tra Parlamento e Governo. Ruolo e funzioni della Magistratura.) • Essere cittadino • Lotta alle mafie • AGENDA ONU 2030 Obiettivo da individuare • Il rispetto dell'altro (Le norme della rete per un uso consapevole; bullismo e cyberbullismo- lotta alle mafie) • Tutela del paesaggio e del patrimonio artistico della nazione: paesaggio e beni culturali nella Costituzione, nella legislazione italiana; le buone pratiche di cittadinanza)
Apprendimenti	**In funzione di scopi di realtà e di studio, l'allievo è in grado di:** Riconoscere negli argomenti oggetto di studio delle varie discipline e nella realtà circostante i principi di diritto e legalità Riconoscere nei casi di studio o di realtà simulata situazioni di rischio Operare scelte a favore del rispetto di sé, dell'altro e dell'ambiente
Discipline coinvolte	vedi tabella allegata
Verifiche **- almeno 1 a Quadrimestre**	Interazioni dialettiche sui temi studiati; prove strutturate, analisi e commenti di documenti, produzioni multimediali, ecc.

Classi SECONDE

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (D.M. 22/06/20 n.35)	•Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese •Conoscere gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali •Essere consapevole del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano. •Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. •Partecipare al dibattito culturale. •Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile nella società contemporanea •Rispettare l'ambiente, averne cura, mettere in campo azioni di conservane e di miglioramento, assumendo il principio di responsabilità •Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo. •Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie •Conoscere le norme che regolano l'uso consapevole della rete •Conoscere e applicare buone pratiche per lo sviluppo eco-sostenibile •Rispettare il patrimonio culturale e i beni pubblici comuni
Contenuti	…(• Costituzione (diritti e doveri dei cittadini; la lotta alle mafie; clientelismo e corruzione; responsabilità etica) • Sviluppo storico dell'UE e delle Nazioni Unite • Risorse ambientali e sostenibilità • I diritti fondamentali delle persone: Agenda 2030 - obiettivi 1-2: sconfiggere la povertà e la fame)
Apprendimenti	**In funzione di scopi di realtà e di studio, l'allievo è in grado di:** Riconoscere negli argomenti oggetto di studio delle varie discipline e nella realtà circostante i principi di diritto e legalità. Riconoscere nei casi di studio o di realtà simulata situazioni di rischio Operare scelte a favore del rispetto di sé, dell'altro e dell'ambiente
Discipline coinvolte	vedi tabella allegata
Verifiche **- almeno 1 a Quadrimestre**	Interazioni dialettiche sui temi studiati; prove strutturate, analisi e commenti di documenti, produzioni multimediali, ecc.

Classi TERZE

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (D.M. 22/06/20 n.35)	•Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale •Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali •Conoscere le regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro •Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali •Partecipare consapevolmente al dibattito culturale •Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formularerisposte personali argomentate •Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e assumere comportamenti tali da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale •Rispettare l'ambiente e impegnarsi a migliorarlo •Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile •Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie •Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica •Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile •Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese •Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e i beni pubblici comuni
Contenuti	…(•Costituzione (lotta alle mafie- nascita dell'UE, Uguaglianza tra i soggetti: ruolo della donna nella società e tutela della sua identità) • Rapporti tra economia demografia e salute • Paesaggio e beni culturali • Salvaguardia dell'ambiente: rapporto architettura-natura • Agenda 2030: Obiettivo 11 (Città e comunità sostenibili) • Religione ed emergenza ambientale • Ricerca ed affidabilità delle fonti • Cittadinanza attiva digitale, impegni e responsabilità)
Apprendimenti	**In funzione di scopi di realtà e di studio, l'allievo è in grado di:** Riconoscere negli argomenti oggetto di studio delle varie discipline e nella realtà circostante i principi di diritto e legalità. Riconosce in casi di studio o di realtà simulata situazioni di rischio Operare scelte a favore del rispetto di sé e dell'altro
Discipline coinvolte	vedi tabella allegata
Verifiche **- almeno 1 a Quadrimestre**	Interazioni dialettiche sui emi studiati; prove strutturate, analisi e commenti di documenti, produzioni multimediali, ecc.

Classi QUARTE

SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (D.M. 22/06/20 n.35)	• Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale • Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali • Conoscere le regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro • Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali • Partecipare consapevolmente al dibattito culturale Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formula risposte personali argomentate • Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale • Rispettare l'ambiente e si adopera per migliorarlo • Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile • Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie • Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica • Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile • Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. • Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e i beni pubblici comuni
Contenuti	…(• Costituzione. Lotta alle mafie. Nascita dello Stato moderno e affermazione dei diritti. I diritti umani e la nascita delle carte costituzionali moderne. Dalla nascita dell'Europa alle istituzioni europee • Il valore della dignità umana nella Costituzione • Salvaguardia dei beni ambientali e principali Associazioni a tutela della Natura • I beni paesaggistici nella Costituzione, nella legislazione italiana e regionale e nei trattati internazionali ed europei; le buone azioni di cittadinanza. • Agenda 2030 Obiettivi 3 e 12: Salute e benessere, Consumo e produzioni responsabili. Educazione ambientale (L'impatto ambientale degli alimenti) • Lo sport e la sana alimentazione • La violazione dei diritti umani nella Rete)
Apprendimenti	**In funzione di scopi di realtà e di studio, l'allievo è in grado di:** Riconoscere negli argomenti oggetto di studio delle varie discipline e nella realtà circostante i principi di diritto e legalità. Riconoscerenei casi di studio o di realtà simulata situazioni di rischio Operare scelte a favore del rispetto di sé e dell'altro
Discipline coinvolte	vedi tabella allegata
Verifiche **- almeno 1 a Quadrimestre**	Interazioni dialettiche sui temi studiati; prove strutturate, analisi e commenti di documenti, produzioni multimediali, ecc.

Classi QUINTE

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (D.M. 22/06/20 n.35)	• Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale • Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali • Conoscere le regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro • Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali • Partecipare consapevolmente al dibattito culturale • Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formula risposte personali argomentate • Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e si comporta in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale • Rispettare l'ambiente e si adopera per migliorarlo • Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile • Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie • Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica • Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile • Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese • Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e i beni pubblici comuni.
Contenuti	…(• Il lavoro: diritto dovere del cittadino • L'impegno sociale della chiesa • Rapporto tra totalitarismi e democrazia • Lotta alle mafie • Diritto alla salute • Salvaguardia dell'ambiente. Rapporto uomo-natura • Paesaggio e beni culturali nella Costituzione, nella legislazione italiana e regionale e nei trattati internazionali ed europei; le buone azioni di cittadinanza • Agenda 2030 - Obiettivo 10 Promozione di politiche economiche e sociali non discriminatorie – Ridurre le disuguaglianze • Agenda 2030 - Obiettivi 12 e 13 Educazione ambientale - Consumo e produzione responsabili; 3 e 14 - Lotta contro il cambiamento climatico • Identità reale e digitale)
Apprendimenti	**In funzione di scopi di realtà e di studio, l'allievo è in grado di:** Riconoscere negli argomenti oggetto di studio delle varie discipline e nella realtà circostante i principi di diritto e legalità. Riconoscere in casi di studio o di realtà simulata situazioni di rischio Operare scelte a favore del rispetto di sé e dell'altro
Discipline coinvolte	vedi tabella allegata
Verifiche **- almeno 1 a Quadrimestre**	Interazioni dialettiche sui temi studiati; prove strutturate, analisi e commenti di documenti, produzioni multimediali, ecc.

TABELLE DISTRIBUZIONE ORARIA

Classi prime

DISCIPLINE	INDIRIZZO ECOMOMICO	ORE	INDIRIZZO TECNICO	ORE
ITALIANO	ECONOMICO AFM E SIA	4	CAT E BIOTECNOLOGIE	4
INGLESE	ECONOMICO AFM E SIA	3	CAT E BIOTECNOLOGIE	3
FRANCESE	ECONOMICO AFM E SIA	3		
STORIA	ECONOMICO AFM E SIA	2	CAT E BIOTECNOLOGIE	2
GEOGRAFIA	ECONOMICO AFM E SIA	3	CAT E BIOTECNOLOGIE	1
MATEMATICA	ECONOMICO AFM E SIA	4	CAT E BIOTECNOLOGIE	4
INFORMATICA	ECONOMICO AFM E SIA	2	CAT E BIOTECNOLOGIE	3
SCIENZA DELLA TERRA	ECONOMICO AFM E SIA	2	CAT E BIOTECNOLOGIE	2
FISICA	ECONOMICO AFM E SIA	2	CAT E BIOTECNOLOGIE	3
CHIMICA			CAT E BIOTECNOLOGIE	3
DIRITTO E ECONOMIA	ECONOMICO AFM E SIA	3	CAT E BIOTECNOLOGIE	2
ECONOMIA AZIENDALE	ECONOMICO AFM E SIA	2		
SCIENZE MOTORIE	ECONOMICO AFM E SIA	2	CAT E BIOTECNOLOGIE	2
RELIGIONE CATTOLICA	ECONOMICO AFM E SIA	1	CAT E BIOTECNOLOGIE	1
RAPPR. GRAFICA			CAT E BIOTECNOLOGIE	3
		33		33

Classi seconde

DISCIPLINE	INDIRIZZO	ORE	TECNICO	
ITALIANO	ECONOMICO AFM E SIA	4	CAT E BIOTECNOLOGIE	4
INGLESE	ECONOMICO AFM E SIA	3	CAT E BIOTECNOLOGIE	3
FRANCESE	ECONOMICO AFM E SIA	3		
STORIA	ECONOMICO AFM E SIA	2	CAT E BIOTECNOLOGIE	2
GEOGRAFIA	ECONOMICO AFM E SIA	3		
MATEMATICA	ECONOMICO AFM E SIA	4	CAT E BIOTECNOLOGIE	4
INFORMATICA	ECONOMICO AFM E SIA	2		
SCIENZA DELLA TERRA	ECONOMICO AFM E SIA	2	CAT E BIOTECNOLOGIE	2
FISICA			CAT E BIOTECNOLOGIE	3
CHIMICA	ECONOMICO AFM E SIA	2	CAT E BIOTECNOLOGIE	3
DIRITTO E ECONOMIA	ECONOMICO AFM E SIA	3	CAT E BIOTECNOLOGIE	3
ECONOMIA AZIENDALE	ECONOMICO AFM E SIA	2		
SCIENZE MOTORIE	ECONOMICO AFM E SIA	2	CAT E BIOTECNOLOGIE	2
RELIGIONE CATTOLICA	ECONOMICO AFM E SIA	1	CAT E BIOTECNOLOGIE	1
RAPPR. GRAFICA				3
TECNOLOGIA APPLICATA				3
		33		33

Classi terze

DISCIPLINE	IND.	ORE	IND.	ORE	IND.	ORE	IND	ORE	IND.	ORE
ITALIANO	AFM	4	SIA	4	CAT	4	LEGNO	4	BIO	4
INGLESE	AFM	3	SIA	3	CAT	3	LEGNO	3	BIO	3
FRANCESE	AFM	3	SIA	3						
STORIA	AFM	2	SIA	2	CAT	2	LEGNO	2	BIO	2
MATEMATICA	AFM	3	SIA	3	CAT	4	LEGNO	4	BIO	4
INFORMATICA	AFM	2	SIA	4						
DIRITTO	AFM	4	SIA	4						
ECONOMIA	AFM	3	SIA	3						
ECONOMIA AZIENDALE	AFM	6	SIA	4						
SCIENZE MOTORIE	AFM	2	SIA	2	CAT	2	LEGNO	2	BIO	2
RELIGIONE CATTOLICA	AFM	1	SIA	1	CAT	2	LEGNO	2	BIO	2
ESTIMO					CAT	3	LEGNO	3		
GESTIONE CANTIERE					CAT	2	LEGNO	2		
COSTRUZIONE					CAT	7	LEGNO	4		
TOPOGRAFIA					CAT	4	LEGNO	3		
BIOLOGIA E TECN									BIO	6
CHIMICA ANAL.									BIO	4
CHIMICA ORG.									BIO	4
FISICA AMBIENTALE									BIO	2
TECNOLOGIA DEL LEGNO							LEGNO	4		
		33		33		33		33		33

Classi quarte

DISCIPLINE	IND.	ORE	IND.	ORE	IND.	ORE	IND.	ORE	IND.	ORE
ITALIANO	AFM	4	SIA	4	CAT	4	LEGNO	4	BIO	4
INGLESE	AFM	3	SIA	3	CAT	3	LEGNO	3	BIO	3
FRANCESE	AFM	3								
STORIA	AFM	2	SIA	2	CAT	2	LEGNO	2	BIO	2
MATEMATICA	AFM	3	SIA	3	CAT	4	LEGNO	4	BIO	4
INFORMATICA	AFM	2	SIA	5						
DIRITTO	AFM	4	SIA	4						
ECONOMIA	AFM	2	SIA	2						
ECONOMIA AZIENDALE	AFM	7	SIA	7						
SCIENZE MOTORIE	AFM	2	SIA	2	CAT	2	LEGNO	2	BIO	2
RELIGIONE CATTOLICA	AFM	1	SIA	1	CAT	2	LEGNO	2	BIO	2
ESTIMO					CAT	4	LEGNO	3	BIO	3
GESTIONE CANTIERE					CAT	2	LEGNO	2	BIO	2
COSTRUZIONE					CAT	6	LEGNO	3	BIO	3
TOPOGRAFIA					CAT	4	LEGNO	4	BIO	4
TECNOLOGIA DEL LEGNO								4		4
		33		33		33		33		33

Classi quinte

DISCIPLINE	IND.	ORE	IND.	ORE	IND.	ORE	IND.	ORE	IND.	ORE
ITALIANO	AFM	4	SIA	4	CAT	4	LEGNO	4	BIO	4
INGLESE	AFM	3	SIA	3	CAT	3	LEGNO	3	BIO	3
FRANCESE	AFM	3								
STORIA	AFM	2	SIA	2	CAT	2	LEGNO	2	BIO	2
GEOGRAFIA										
MATEMATICA	AFM	3	SIA	3	CAT	3	LEGNO	3	BIO	3
INFORMATICA			SIA	5						
DIRITTO	AFM	4	SIA	3						
ECONOMIA	AFM	3	SIA	3						
ECONOMIA AZIENDALE	AFM	8	SIA	7						
SCIENZE MOTORIE	AFM	2	SIA	2	CAT	2	LEGNO	2	BIO	2
RELIGIONE CATTOLICA	AFM	1	SIA	1	CAT	2	LEGNO	2	BIO	2
ESTIMO					CAT	4	LEGNO	3		
GESTIONE CANTIERE					CAT	2	LEGNO	2		
COSTRUZIONE					CAT	7	LEGNO	4		
TOPOGRAFIA					CAT	4	LEGNO	3		
BIOLOGIA E TECN									BIO	6
CHIMICA ANAL.									BIO	4
CHIMICA ORG.									BIO	4
TECNOLOGIA DEL LEGNO							LEGNO	5		
FISICA AMBIENTALE									BIO	3
		33		33		33		33		33

Criteri di valutazione per l'apprendimento trasversale di educazione civica

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI	VOTO
CONOSCENZE	Conoscere l'ordinamento e ilfunzionamento dello Stato Italiano, la sua Costituzione, i principi di legalità e dello lo sviluppo sostenibile, le norme per una cittadinanza digitale	L'alunno non conosce l'ordinamento, e il funzionamento dello Stato Italiano, la sua Costituzione, i principi di legalità e dello sviluppo sostenibile, le norme per una cittadinanza digitale.	4
		L'alunno conosce in modo frammentario l'ordinamento, e il funzionamento dello Stato Italiano, la sua Costituzione, i principi dilegalità e dello sviluppo sostenibile, le norme per una cittadinanza digitale.	5
		L'alunno conosce in modo generico l'ordinamento, e il funzionamento dello Stato Italiano, la sua Costituzione, i principi di legalità e dello sviluppo sostenibile, le norme per una cittadinanza digitale.	6
		L'alunno conosce in modo corretto e preciso l'ordinamento, e il funzionamento dello Stato Italiano, la sua Costituzione, i principi di legalità e dello sviluppo sostenibile, le norme per una cittadinanza digitale.	7/8
		L'alunno conosce in modo corretto, preciso e approfondito l'ordinamento, e il funzionamento dello Stato Italiano, la sua Costituzione, i principi di legalità e dello sviluppo sostenibile, le norme per una cittadinanza digitale.	9/10
ABILITA'	- Cogliere i nucleitematici fondamentali argomenti oggetto di studio eeffettuarecollegamenti interdisciplinari. - Commentare un fattod'attualitàounargomentooggetto di studio alla luce dei dettati costituzionali nazionali einternazionali e delle norme cheregolano la realtà scolastica. - Esprimere opinioni basate suprincipi di legalità e di difesadella legalità, dei diritti umaniedell'ecosostenibilità - Consultare fonti e documentinormativi. il lessico specifico -Saper utilizzare il lessico della disciplina.	L'alunno non coglie i nuclei tematici fondamentali degli argomenti oggetto di studio e non effettua collegamentiinterdisciplinari sufficienti o pertinenti. Non sa commentare un fatto d'attualità o un argomento oggetto di studioalla luce dei dettati costituzionali nazionali e internazionali e delle norme che regolano la realtà scolastica. Nonsa esprimere opinioni basate su principi di legalità e di difesa della legalità, dei diritti umani e dell'ecosostenibilità.Non sa consultare fonti e documenti normativi. Non sa utilizzare il lessico specifico della disciplina.	4
		Coglie solo parzialmente i nuclei tematici fondamentali degli argomenti oggetto di studio e non effettuacollegamenti interdisciplinari sufficienti o del tutto pertinenti. Commenta con parziale pertinenza un fattod'attualità o un argomento oggetto di studio alla luce dei dettati costituzionali nazionali e internazionali e dellenorme che regolano la realtà scolastica. Esprime opinioni basate solo parzialmente su principi di legalità e didifesa della legalità, dei diritti umani e dell'ecosostenibilità. Consulta, in modo non autonomo, fonti e documentinormativi. Non utilizza il lessico specifico della disciplina.	5
		Coglie in modo generico i nuclei tematici fondamentali degli argomenti oggetto di studio ed effettua alcunicollegamenti interdisciplinari Commenta in modo generico un fatto d'attualità o un argomento oggetto di studioalla luce dei dettati costituzionali nazionali e internazionali e delle norme che regolano la realtà scolastica.Esprime opinioni basate genericamentesu principi dilegalità e didifesadella legalità,dei diritti umani edell'ecosostenibilità. Consulta, in modoquasi del tutto autonomo,fontiedocumentinormativi. Utilizza parzialmente il lessico specifico della disciplina.	6
		Coglie quasi tutti i nuclei tematici fondamentali degli argomenti oggetto di studio ed effettua pertinenticollegamenti interdisciplinari. Commenta in modo appropriato un fatto d'attualità o un argomento oggetto distudio alla luce dei dettati costituzionali nazionali e internazionali e delle norme che regolano la realtà scolastica. Esprime opinioni basate su principi di legalità e di difesa della legalità, dei diritti umani e dell'ecosostenibilità.Consulta, in modo autonomo, fonti e documenti normativi. Utilizza il lessico specifico della disciplina.	7/8
		Coglie tutti i nuclei tematici fondamentali degli argomenti oggetto di studio ed effettua collegamentiinterdisciplinari del tutto pertinenti. Commenta in modo del tutto appropriato un fatto d'attualità o unargomento oggetto di studio alla luce dei dettati costituzionali nazionali e internazionali e delle norme cheregolano la realtà. scolastica. Esprime opinioni pienamente consapevoli dei principi di legalità e di difesa dellalegalità, dei diritti umani e	9/10

		dell'ecosostenibilità. Consulta, in modo del tutto autonomo, fonti e documentinormativi.Utilizza in modo appropriato il lessico specifico della disciplina.	
COMPETENZE	-Riconoscere dietroesperienzepersonali, fatti di cronaca oargomenti oggettodi studio, iprincipi costituzionali,edelleCarte internazionali, di rispettodei diritti umani, della legalità, edell'ecosostenibilità -Esprimere la propria opinione neidibattiticulturali,rispettandoquellaaltruie dimostrando lacapacità di modificare il propriopunto di vista. - Essere consapevoledell'importanzadella cittadinanzaattiva e delruolo del cittadino -Promuovere dibattiticulturali ecomportamenti rispettosi dellenorme, deglialtrie dell'ambiente.	Non riconosce dietro esperienze personali, fatti di cronaca o argomenti oggetto di studio, i principi costituzionali,e delle Carte internazionali, di rispetto dei diritti umani, della legalità, e dell'ecosostenibilità. Non esprime lapropria opinione nei dibattiti culturali, rispettando quella altrui e dimostrando la capacità di modificar il propriopunto di vista. Non è consapevole dell'importanza della cittadinanza attiva e del ruolo del cittadino. Non promuove dibattiti culturali e comportamenti rispettosi delle norme, degli altri e dell'ambiente.	4
		Riconosce solo parzialmente, dietro esperienze personali, fatti di cronaca o argomenti oggetto di studio, i principicostituzionali, e delle Carte internazionali, di rispettodei diritti umani, dellalegalità, edell'ecosostenibilità.Esprime la propria opinione nei dibattiti culturali, rispettando solo parzialmente quella altrui e dimostrando lacapacità di modificare il proprio punto di vista. Non è del tutto consapevole dell'importanza della cittadinanzaattiva e del ruolo del cittadino. Non Promuove dibattiti culturali e comportamenti rispettosi delle norme, deglialtri e dell'ambiente.	5
		Riconosce in modo generico, dietro esperienze personali, fatti di cronaca o argomenti oggetto di studio, i principicostituzionali, e delle Carte internazionali, di rispettodei diritti umani, dellalegalità, e dell'ecosostenibilità.Esprime la propria opinione nei dibattiti culturali, rispettando genericamentequella altrui e dimostrando lacapacità di modificare il proprio punto di vista. E' consapevole dell'importanza della cittadinanza attiva e delruolo del cittadino. Promuove, non sempre in modo autonomo, dibattiti culturali e comportamenti rispettosidelle norme, degli altri e dell'ambiente.	6
		Riconosce dietro esperienze personali, fatti di cronaca o argomenti oggetto di studio, i principi costituzionali, edelle Carte internazionali, di rispetto dei diritti umani, della legalità, e dell'ecosostenibilità. Esprime la propriaopinione nei dibattiti culturali, rispettando quella altrui e dimostrando la capacità di modificare il proprio puntodi vista. È consapevole dell'importanza della cittadinanza attiva e del ruolo del cittadino. Promuove dibattiticulturali e comportamenti rispettosi delle norme, degli altri e dell'ambiente.	7/8
		Riconosce in modo del tutto autonomo dietro esperienze personali, fatti di cronaca o argomenti oggetto distudio, i principi costituzionali, e delle Carte internazionali, di rispetto dei diritti umani, della legalità, edell'ecosostenibilità. Esprime la propria opinione nei dibattiti culturali, rispettando pienamente quella altrui edimostrando la capacità di modificare il proprio punto di vista. È del tutto consapevole dell'importanza dellacittadinanza attiva e del ruolo del cittadino. Promuove in modo autonomo e consapevole dibattiti culturali ecomportamenti rispettosi delle norme, degli altri e dell'ambiente.	9/10